

RTA 2010

Revisione RTA – ver. 2.0

Art. 4 - Categorie Agonistiche

L'Art. 4.1 è così modificato:

Le categorie agonistiche per la stagione 2011, sono stabilite in funzione della media calcolata dal 01/11/2009 al 30/11/2010 – come da risultanze dal Centro Raccolta Dati - e saranno assegnate secondo la seguente tabella:

E' inserito l'art. 4.3:

Il Comitato Regionale competente per territorio può proporre passaggi di categoria in deroga al comma 4.1, avendo accertato il reale valore tecnico dell'atleta in base ad ulteriori elementi rispetto al CRD, da motivare in apposito provvedimento di assegnazione alla categoria agonistica.

Art. 5 - Norme Generali

Art. 5.3.2 - Partecipazione dei cittadini stranieri

All'inizio dell'articolo è stato inserito il primo capoverso:

Per gli stranieri non residenti, la categoria di appartenenza è decisa dal Presidente del Comitato Regionale e ratificata dal Consiglio Federale.

Art. 5.5.2 - Turni di gioco

Al punto b) dopo la parola "spalle" **sono inserite le seguenti:** "*scelte tra tesserati FISB*"

Art. 11 - Programma Agonistico

Art. 11.1 - Competizioni organizzate dalla F.I.S.B.

Campionato per Associazione Sportiva

Le righe:

- Qualificazioni di centro di singolo, doppio e tris
- Campionato regionale 1a fase: singolo, doppio e tris

sono così modificate:

- Qualificazioni di centro: doppio e tris
- Campionato regionale 1a fase: doppio e tris

Art. 12 - Rappresentative Nazionali

modifica dei seguenti articoli:

12.3 Qualora uno o più atleti qualificati dai campionati italiani sia presente nelle prime 6 posizioni dei trials, il loro posto sarà occupato dagli atleti che seguono nella classifica dei Trials.

12.4 Qualora la Wild Card non fosse utilizzata, l'atleta ammesso ai raduni è il 4° della classifica del Campionato Italiano di singolo cat. M/A. Le modalità di svolgimento dei Trials, saranno rese note nel regolamento della manifestazione.

Il vecchio art 12.4 diventa 12.6 e dopo le parole "*delle altre nazionali*" sono aggiunte le seguenti: "*maschili e femminili*".

Art. 13 - Norme Generali competizioni organizzate dalla federazione

Al punto 13.2 viene aggiunto l'ultimo capoverso:

Per agevolare i dovuti controlli, il Responsabile di Centro dovrà, a mezzo mail elettronica almeno 3 giorni prima dell'evento, comunicare al Presidente/Delegato Provinciale date, orari dei turni di gara e partecipanti di ogni turno, qualsiasi variazione a quanto comunicato dovrà essere confermata tramite mail elettronica. Il Presidente/Delegato Provinciale dovrà evidenziare sul sito regionale le mail ricevute, in assenza di sito regionale attivo le mail saranno girate alla Segreteria generale che le evidenzierà sul sito Federale.

Art. 14 - Norme Generali competizioni autorizzate dalla federazione

L'art. 14.4.3 è soppresso.

L'art.14.6.3 è così modificato:

I tornei del circuito Gold avranno in contemporanea due tornei del circuito Silver. I due tornei silver dovranno essere distanziati tra loro di almeno 500 km.

Art. 15 - Tornei nazionali di singolo gold

L'art. 15.6 è così modificato:

Il montepremi dovrà prevedere per l'ultimo classificato della semifinale, se prevista o della finale un premio almeno pari al doppio della quota di iscrizione ed un premio per almeno le migliori 3 donne escluse dalla finale.

Art. 16 - Tornei nazionali di singolo silver ad handicap

L'art. 16.7 è così modificato:

Il montepremi dovrà prevedere per l'ultimo classificato della semifinale, se prevista o della finale un premio almeno pari al doppio della quota di iscrizione ed un premio per almeno le migliori 3 donne escluse dalla finale.

Art. 17 - Tornei nazionali ad handicap in team

L'art. 17.4 è così modificato:

Il montepremi del torneo dovrà prevedere per l'ultimo team classificato della semifinale, se prevista o della finale, un premio pari almeno al doppio della quota di iscrizione al torneo.

Art. 18 – Tornei locali satellite

L'Art. 18.7 è così modificato:

Dovranno essere previsti obbligatoriamente come premi speciali per i migliori due cadetti della classifica finale, indipendentemente se maschili o femminili almeno un turno di qualificazione ed un rientro ciascuno, al torneo internazionale di Roma. Le quote di partecipazione andranno versate direttamente all'organizzazione degli Internazionali per il tramite della Segreteria Generale. I posti prenotati possono essere ceduti solo ad altri atleti cadetti.

Campionato per Associazione Sportiva – Doppio – Tris

Art. 2 - QUALIFICAZIONI DI CENTRO

Al terzo capoverso, dopo la parola "specialità" sono inserite le seguenti: "qualifica gli atleti alla fase regionale e"

Art. 5 - 1ª fase - Classifica per AS regionale

Dopo la prima riga è inserita la seguente frase:

Ciascuna A.S. ottiene i punti – per ciascuna squadra in classifica - dalla somma del miglior doppio e del miglior tris, per la prima squadra, dal secondo miglior doppio e dal secondo miglior tris per la seconda

squadra e così via.

La classifica Femminile di A.S. per le categorie Eccellenza e Cadetti attribuisce il titolo di A.S. Campione Regionale, e sarà formata in base alla posizione della migliore squadra di ciascuna A.S.

Entrano in classifica le A.S. che abbiano schierato per ciascuna categoria e girone, almeno un doppio, un tris e complessivamente almeno cinque atleti.

All'art 5, il quinto capoverso è così modificato:

Sono ammesse a partecipare alla finale regionale prevista per il girone maschile, un massimo di due squadre per ogni AS ciascuna composta da un doppio ed un tris che formeranno la squadra da cinque.

L'ultimo capoverso dell'art. 5 è soppresso

Art. 6 - 2ª FASE - FINALE REGIONALE

Dopo il primo capoverso è inserito il seguente:

E' prevista la possibilità di utilizzare una riserva da impiegare nel tris o nella squadra da 5 .

E' eliminata la seguente frase:

*Lo **score complessivo**, comprensivo di Hdcp, di ciascun DOPPIO e TRIS è valido per l'assegnazione del titolo di **Campione Regionale di specialità**.*

Art. 7 - Finale Italiana per Associazione Sportiva

Al terzo capoverso, la frase:

E' prevista la possibilità di utilizzare una riserva nella squadra da 5.

E' così modificata:

E' prevista la possibilità di utilizzare una riserva da impiegare nel tris o nella squadra da 5.

Campionato di Singolo per categoria

Art. 2 - QUALIFICAZIONI DI CENTRO

Al secondo capoverso, dopo la parola "specialità" sono inserite le seguenti:

"qualifica gli atleti alla fase regionale e"...

Art. 3 - 1ª FASE REGIONALE

CLASSIFICA DI SINGOLO DELLA 1ª FASE REGIONALE

La frase:

*La **somma dei punti** acquisiti da ogni atleta, nelle prove di singolo, doppio e tris della 1ª fase regionale, determina la **classifica della 1ª fase di singolo** regionale per ciascuna categoria.*

È modificata come segue:

*La **somma dei punti** acquisiti da ogni atleta, nelle prove di singolo, doppio e tris della 1ª fase regionale, o anche solo in una o due di queste specialità, determina la **classifica della 1ª fase di singolo** regionale per ciascuna categoria.*

Art. 6 - FINALE ITALIANA SINGOLO DI CATEGORIA

Al primo capoverso, la frase:

Alla Finale Italiana parteciperanno i Campioni Regionali delle categorie A/B/C/D girone maschile e femminile, più un numero di atleti per categoria in funzione del numero di partecipanti.

E' modificata come segue:

Alla Finale Italiana parteciperanno i Campioni Regionali, i campioni italiani in carica, se in regola con le prove della prima fase regionale, più un numero di atleti per ciascuna categoria in funzione del numero di partecipanti alle fase regionali.

Art. 7 - GRATIFICAZIONI

Alla fine dell'ultimo capoverso è inserita la seguente frase:

I campioni italiani di ciascuna categoria sono qualificati di diritto alla finale dei campionati italiani della stagione agonistica successiva, purché in regola con le prove regionali previste.

Campionato Doppio Misto

Dopo la tabella **sono eliminate le seguenti righe:**

*Le **partite** di ciascun atleta sono valide come **numero partite** e totale birilli scratch, per il CRD nazionale ai fini della media ufficiale.*

*Lo **score complessivo**, comprensivo di Hdcp, di ciascun DOPPIO e TRIS componenti valido per l'assegnazione del titolo di **A.S. Campione Italiana di specialità**.*

Coppa Italia

E' stata corretta la numerazione degli articoli.

All'art. 2 è inserito il comma 2.4:

Durante la prima fase della competizione, eventuali sostituzioni dei quattro atleti titolari saranno consentite unicamente in casi eccezionali di forza maggiore, che andranno dettagliatamente motivati alla Commissione Nazionale Coppa Italia che deciderà nel merito.

In calce all'art. 2.4 è inserita la seguente specifica:

Non ci sono limiti per tutte le altre categorie

All'art. 2.5 è inserito il quinto capoverso:

Nel caso due titolari siano indisponibili contemporaneamente per la prima partita, la squadra può giocare con un Jolly e con il blind e sostituire il blind con un secondo Jolly – o con il titolare eventualmente diventato disponibile - solo al termine della prima partita.

All'art. 9.1 primo capoverso, dopo la parola "iniziali" sono inserite le seguenti:

- precisando, in caso di assenza del capitano indicato nel modulo di iscrizione, il nome del sostituto -

Dopo l'art. 9.2 è inserito il seguente articolo:

9.3 sottoscrizione scores

Al termine delle tre partite il capitano di ciascuna squadra, o suo delegato in caso di assenza, sottoscrive lo score della squadra avversaria.

All'art.11, il secondo capoverso:

Per ciascun atleta schierato come titolare in ogni squadra di Coppa Italia, il costo d'iscrizione è diminuito di € 30.

È modificato come segue:

Per ciascun atleta che beneficia del "bonus fisb ranking" di cui all'art.16 dell'RTA 2009, schierato come titolare in ogni squadra di Coppa Italia, il costo d'iscrizione è diminuito di € 30.

World Cup

Sostituiti i tabelloni dei match play con unico tabellone valido per M/F

Coppa d'Argento

Dopo il secondo capoverso sono inserite le seguenti righe:

Per gli atleti che non hanno il numero minimo di 50 partite ufficiali, l'handicap sarà quello di categoria.

L'handicap in percentuale è arrotondato all'unità superiore, per frazioni superiori allo 0,5 ovvero all'unità inferiore, per frazioni pari o inferiori allo 0,5.

SETTORE AZIENDALE – Regolamento agonistico 2010

Dopo il primo capoverso sono aggiunti i seguenti:

*Il Responsabile Nazionale Aziendale nomina i **Responsabili Aziendali Regionali**.*

Per la stagione agonistica 2010, sono confermati in carica i responsabili aziendali regionali della stagione 2009.

L'Art. AZ2 è così modificato

*A tal fine il responsabile del gruppo aziendale dovrà compilare, sottoscrivere ed inviare al **Responsabile aziendale regionale**, il "modulo di comunicazione attività aziendale", che indicherà il centro bowling presso il quale il gruppo è insediato e dove si svolgerà l'attività di centro di tutti gli appartenenti al gruppo, residenti in quella regione.*

art. Az3

Al primo capoverso le parole

dal 01/12/2008 al 30/11/2009

sono sostituite dalle seguenti:

dal 01/11/2008 al 31/10/2009

art. Az5

Nel riquadro che sintetizza la specialità del singolo esordienti il format:

<i>Format: 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio, ad handicap – 3 serie da 2</i>

Cambia in:

<i>Format: 6 partite a totale birilli a ritmo di doppio – 3 serie da 2</i>
--

art. Az9

Al primo capoverso le parole

partecipanti all'attività di centro

sono sostituite dalle seguenti:

partecipanti alla fase regionale

Al terzo e quarto capoverso, le frasi:

*Al termine del Round Robin, tutte le squadre disputeranno 1 partita per la **difesa di posizione**, dove la squadra classificata in un girone va ad incontrare la squadra con lo stesso posto in classifica dell'altro girone.*

*Il totale generale dei birilli abbattuti più Hdcp ed abbuoni, determinerà la **Squadra Campione d'Italia Aziendale**.*

Sono modificate come segue:

*Al termine del Round Robin, tutte le squadre disputeranno 1 partita per la **difesa di posizione**, dove la squadra classificata in un girone va ad incontrare la squadra con lo stesso posto in classifica dell'altro girone per definire quale squadra mantiene la posizione e quale squadra la perde.*

*~~Il totale generale dei birilli abbattuti più Hdcp ed abbuoni, determinerà la **Squadra Campione d'Italia Aziendale**.~~*